



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

N° 56 Reg. Delib.

N° _____ di prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Convocazione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

- O G G E T T O -

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI 1 STRALCIO LOTTO B AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 19 C. 2 DEL DPR 327/2001 E 24 C. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 27/2003

L'anno **duemilasette** addì **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze per determinazione del Sindaco con avviso scritto e notificato in data utile, nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e nome	Presenti/Assenti
NIERO CLAUDIO	P
SERENA ALBERTO	P
FAVRETTO LUCIO	P
PILLA ROBERTO	P
BERNARDI GIULIANO	P
BALDO SILVIA	P
BURANELLO DANIELA	P
CALLEGARO LUCIANO	P
GOTTARDO GIORGIO	P
ZAGO TIZIANO	P
ZANATTA PAOLO	P
SPECIE SONIA	P
NARDIN FABRIZIO	P
PIZZOLON BONAVENTURA	P
DE MARTIN PIETRO	P
VISENTIN PIERLUIGI	P
GAMBIERA PIERUGO	A

Presenti n. 16, Assenti n. 1

Partecipano alla seduta il Sig. DE TOFFOL DOTT. FABIO Segretario e il Sig. CICCARELLO arch. VINCENZO in qualità di Assessore esterno

Il Sig. FAVRETTO LUCIO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di GC n° 189 del 17.10.2006 con cui veniva adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2007/2009 e con esso l'elenco annuale 2007;

ACCERTATO che:

- nell'elenco annuale 2006 era prevista l'esecuzione di un by pass ciclo pedonale sulla Postumia Romana per €800.000,00 e uno stralcio funzionale di piste ciclabili pari a €100.000,00;
- successivamente con variazione di bilancio l'Amministrazione ha disposto la esecuzione di uno stralcio funzionale relativamente alle piste ciclabili di importo più consistente, finalizzato al collegamento di Ponzano con Merlango attraverso Paderno e con la Postumia;
- con delibera di CC nr 53 del 29.11.2006 è stato approvato il progetto preliminare dei percorsi ciclo-pedonali 1° stralcio;
- con delibera di CC nr 52 del 29.11.2006 è stato adottato il progetto preliminare relativo al by pass ciclopedonale sulla SP 102;

VISTO:

- che il progetto definitivo è stato consegnato in data 14.09.2007 con prot. 16.472, costituito dai seguenti elaborati:
 - A. Relazione tecnica
 - B. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
 - C. Documentazione fotografica
 - D. Elenco prezzi unitari
 - E. Computo metrico estimativo
 - F. Prime indicazioni e prescrizioni relative alla sicurezza
 - G. Piano particellare di esproprio
 - H. Elaborati grafici:
 - Tav. 1 - inquadramento territoriale
 - Tav. 2 - catasto storico
 - Tav. 3 – rilievo topografico quotato
 - 3.1 tratti A e B
 - 3.2 tratto C
 - 3.3 tratti D ed E
 - 3.4 tratto F
 - 3.5 tratto G
 - 3.6 tratto F
 - Tav. 4 – Stato di fatto – analisi contesto urbano
 - 4.1 via Cavour – via Roma (porzione)
 - 4.2 via Roma (porzione) –
 - 4.3 via Roma (porzione)
 - 4.4 Via Roma (porzione) – via Pioppe – via Cicogna (porzione)
 - 4.5 via Cicogna (porzione) – via Bellato (porzione) – via via degli Alpini e via San Bartolomea – via Talponera (porzione)
 - 4.6 Via Talponera (porzione)
 - 4.7 Via bellato (porzione) – zona impianti sportivi (porzione)
 - 4.8 Zona impianti sportivi (porzione) – zona parco (porzione)
 - 4.9 zona parco (porzione)
 - Tav. 5 – Stato di progetto
 - 5.1 via Cavour – via Roma (porzione)
 - 5.2 via Roma (porzione) –
 - 5.3 via Roma (porzione)
 - 5.4 Via Roma (porzione) – via Pioppe – via Cicogna (porzione)

5.5 via Cicogna (porzione) – via Bellato (porzione) – via via degli Alpini e via San Bartolomea – via Talponera (porzione)

5.6 Via Talponera (porzione)

5.7 Via bellato (porzione) – zona impianti sportivi (porzione)

5.8 Zona impianti sportivi (porzione) – zona parco (porzione)

5.9 zona parco (porzione)

5.10 particolari costruttivi

Tav. 6 – Sezioni

6.1 sezioni 1-2-3-4

6.2 sezioni 5-6-7-8

6.3 sezioni 9-10-11

6.4 sezioni 12-13-14-15

6.5 sezioni 16-17-18-19

6.6 sezioni 20-21-22

con il seguente quadro di spesa:

	primo stralcio lotto A	primo stralcio lotto B	totale 1° stralcio
lavori in appalto			
via cavour	€ 9.396,78	€ -	€ 9.396,78
via Roma	€ 66.853,23	€ -	€ 66.853,23
via Pioppe	€ 12.820,00	€ -	€ 12.820,00
via Cicogna	€ 115.619,55	€ 11.200,00	€ 126.819,55
via Bellato	€ 60.854,76	€ -	€ 60.854,76
via Alpini e S. Bartolomeo	€ 82.674,70	€ -	€ 82.674,70
via talponera	€ 162.585,70	€ -	€ 162.585,70
via Bellato Il tratto	€ 32.863,23	€ -	€ 32.863,23
zona campi sportivi	€ 46.360,90	€ -	€ 46.360,90
zona parco	€ -	€ 31.555,24	€ 31.555,24
sommano	€ 590.028,85	€ 42.755,24	€ 632.784,09
oneri di sicurezza	€ 14.750,72	€ 1.068,88	€ 15.819,60
totale dei lavori in appalto	€ 604.779,57	€ 43.824,12	€ 648.603,69
somme a disposizione			
IVA 10%	€ 60.477,96	€ 4.382,41	€ 64.860,37
Spese tecniche ...	€ 66.000,00	€ 5.000,00	€ 71.000,00
IVA e Cnpaia spese tecniche	€ 14.784,00	€ 1.120,00	€ 15.904,00
fondo ex art 92 dlgs	€	€	€

163/2006	7.257,35	525,89	7.783,24
pubblicazioni e tassa autorità di vigilanza Ilpp	€ 3.500,00	€ -	€ 3.500,00
collaudo tecnico amministrativo	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00
acquisizione aree (espropri, indennizzi, frazionamenti ecc..)	€ 32.000,00	€ 14.500,00	€ 46.500,00
Spostamento sottoservizi e varie in economia	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00
arrotondamenti ed imprevisti	€ 13.201,12	€ 3.147,58	€ 16.348,70
totale somme a disposizione	€ 210.220,43	€ 31.175,88	€ 241.396,31
Totale complessivo di progetto	€ 815.000,00	€ 75.000,00	€ 890.000,00

Accertato che:

- gli interventi relativamente al lotto A sono eseguiti sostanzialmente in sede stradale propria, riguardando per aree private solo piccole rettifiche, come si può ben desumere dal piano particellare di esproprio;
- con delibera di GC nr 125 del 25.09.2007 è stato approvato il progetto definitivo del sistema piste ciclabili – 1° stralcio lotto A;
- le aree non acquisite bonariamente sono oggetto di iter espropriativo a partire dalla apposizione del vincolo preordinato per l'esproprio, come previsto dagli artt. 9 e 19 del DPR 327/2001 (vedi progetto stralcio 1 - lotto B);
- il vincolo non può essere istituito con una variante "semplificata ai sensi dell'art. 50 c.4 della LR 61/85 in quanto le aree interessate rientrano in ambiti vincolati dalla ex L 1089;

DATO atto che:

- i percorsi in oggetto potranno essere considerati piste ciclo pedonali a norma della legge 208/91 e DGR 8018/91 solo per alcuni tratti con sezioni geometriche sufficienti e che pertanto solo per questi sarà possibile istituire la segnaletica e l'ordinanza relativa alla sua istituzione;
- con nota nr 17.129 del 25.09.2007 è stato inoltrato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001;
- l'intervento in oggetto comporta anche degli interventi complementari riguardanti la viabilità quali l'istituzione di un senso unico in via S. Bartolomea e via degli Alpini, e la riorganizzazione dei parcheggi di via degli Alpini;
- la copertura finanziaria del progetto è prevista come segue:
 - per €661.898,77 al cap.lo 9970 cod. 02 08 01 01 RP 2006 voce "Costruzione e manutenzione piste ciclabili";
 - per € 228.101,23 al cap.lo 9970 cod. 02 08 01 01 bilancio 2007 voce "Costruzione e manutenzione piste ciclabili";

VISTI il D.lgs 163/2006 e s.i.e m., il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, la LR 27/2003, il DPR 327/2001 e s. i. e m.;

VISTO il favorevole parere tecnico in ordine alla proposta di cui sopra espresso dal Capo Dipartimento Governo del Territorio di questo Comune (D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 191);

DOPO l'allegata discussione;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano;

Consiglieri presenti: n. 16

Consiglieri votanti n. 14 (i cons. Zago e Buranello oltre a non aver partecipato alla discussione, non partecipano alla votazione)

Voti favorevoli: n. 9 (consiglieri di maggioranza)

Voti contrari: //

Voti astenuti: n. 5 (Callegaro, Nardin, Pizzolon, De Martin, Visentin)

DELIBERA

- a) Di approvare il progetto definitivo così definito: Sistemi delle piste ciclo-pedonali comunali – Pista ciclopedonale Ponzano – Paderno – Merlango 1° stralcio, come in premessa;
- b) di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo in oggetto costituisce relativamente ed unicamente al lotto B **adozione della variante allo strumento urbanistico** come previsto dal combinato disposto degli artt. 19 c. 2 del DPR 327/2001 e 24 della LR 27/2003;
- c) di dare atto che con successivo atto, trascorsi 90 gg dalla trasmissione alla Regione del Veneto della intervenuta adozione, verrà disposta l'efficacia della adozione dell'approvazione del progetto preliminare in variante al Piano Regolatore Generale.

DISCUSSIONE

PRESIDENTE

Anche qua faccio richiamo all'Art. 78 del T.U. : chi è nelle condizioni previste da questo articolo sappia che ha un comportamento da tenere.

ASS. CICCARELLO

L'argomento è una variante contestuale all'approvazione del progetto definitivo di una opera pubblica (1^ stralcio, lotto B) . Chiedo di fare memoria al momento in cui è stato approvato il primo progetto preliminare. In quella sede dissi che in realtà stavamo adottando un procedimento che non era esattamente nello standard: in che senso? Normalmente, quando si vanno a adottare dei progetti preliminari, occorrerebbe anche contestualmente avere fatto tutte le comunicazioni di avvio del procedimento ai fini espropriativi. In quella sede non procedemmo con quella modalità perché era nostra intenzione provare a sperimentare un approccio non burocratico con la cittadinanza e voglio ringraziare pubblicamente tutti quei cittadini che hanno trovato con l'Amministrazione Comunale un accordo bonario che di fatto ha permesso non solo di accelerare i tempi, ma anche di avere un iter più spedito nella realizzazione dell'opera che sta proseguendo.

Alcune persone hanno invece ritenuto di opporsi all'intervento per il lotto B che comprende due porzioni di superficie molto ridotte e ristrette in relazione alle persone interessate, su questo andiamo ad approvare il progetto definitivo dell'opera pubblica che comporta contestualmente variante allo strumento urbanistico. Dopo la notifica dell'avvio del procedimento di esproprio la presente delibera completa l'iter burocratico amministrativo.

Per capirci, l'oggetto della discussione si restringe sostanzialmente a due ambiti di tutto il territorio comunale, che sono quello inerente una parte di Via Cicogna e una parte su Via XXV Aprile. Questo è dal punto di vista operativo il senso dell'approvazione di cui andiamo a discutere questa sera, che riguarda un pezzo del procedimento, poiché tutto l'intervento complessivo era già stato approvato e quindi in questo senso non ritorniamo sul dibattito fatto a suo tempo.

CONS. NARDIN

È proprio il percorso procedurale che è stato adottato che non può essere condiviso, perché fa sembrare oggi in questa sede, considerato anche che si fanno delle citazioni, che chi non ha aderito sia colui il quale ha determinato o condizionato il fatto di dover necessariamente attraversare questo passaggio amministrativo, è una mia considerazione.

Se sin dall'inizio si fosse optato per un certo percorso, si sarebbero incontrate le parti che avrebbero aderito e le altre parti che magari, come si è verificato, non sarebbero state del medesimo avviso. Poi secondo me c'è anche un profilo di riservatezza, per cui reputo che l'intervento dell'Assessore avrebbe dovuto garantire quantomeno il fatto che i soggetti che non abbiano aderito o non abbiano condiviso un certo tipo di confronto ci sono. Punto. E non è necessario, secondo me, sapere chi siano o meno.

Già a suo tempo, se non erro, erano state sollevate delle perplessità in ordine al percorso procedurale da seguire, è evidente che questo percorso si imponeva allora secondo noi, oggi si impone seppure in misura contenuta e ridotta stante l'intervento dell'Assessore, perché sono le sue affermazioni. Oggi infatti all'ordine del giorno vi è esclusivamente la parte del primo stralcio lotto B, che è residuale rispetto all'intervento complessivo, ma che ci porta a attraverso questo passaggio politico-amministrativo proprio per l'esigenza di dare avvio a questo iter espropriativo. Però, reputo io che questo intervento sia stato quantomeno inopportuno, perché può sembrare che ci si sia dovuti passare necessariamente.

Bisognerà stare sempre attenti insomma a quello che è anche un approccio che può essere dettato da una serie di ragioni e di considerazioni, che sono esclusivamente soggettive e come tali, invece, con questo percorso vengono criticate, non perché lo si faccia esplicitamente, ma per aver citato dei

cittadini in questa sede come coloro i quali non hanno aderito: non è mica un dovere accettare una proposta di adesione a un certo tipo di intervento! E prescinde completamente il mio intervento da chi siano i soggetti, perché a me proprio non ne viene assolutamente niente, però ho trovato questo percorso inopportuno e oggi si sta rivelando tale.

SINDACO

Per precisare, perché il dibattito non venga viziato da elementi che non sono nella volontà dell'Amministrazione Comunale, tanto meno di chi ha relazionato. Si parla di proprietà e sono atti che non sono secretati, ma, al di là di questo, va anche detto che la deliberazione si rende necessaria al fine di determinare che l'insieme dell'intervento abbia una sua realizzazione unitaria. Va anche detto che non necessariamente le tre proprietà devono soggiacere ad espropriazione, perché con i soggetti interessati l'Amministrazione Comunale ha dei contatti e abbiamo anche concordato questo percorso: i contatti che abbiamo prevedono anche la possibilità di trasformare gli espropri in accordi tra le parti.

Questo si rende oggi necessario solo al fine della tempistica, per determinare che poi, man mano che partono i lavori interessanti le altre proprietà, si formalizzi un percorso amministrativo che permetta un intervento in qualche maniera unitario e usufruibile da parte di cittadini in modo completo. Questo per precisare che non vi è alcun giudizio da parte dell'Amministrazione Comunale, se così è stato inteso.

ASS. CICCARELLO

Premetto che non esistono dei vincoli di privacy da questo punto di vista, anzi proprio la normativa sui lavori pubblici e sulle procedure di esproprio prevede esattamente il massimo della pubblicità. Faccio solo un promemoria a tutti: basti pensare che quando ci sono grandi opere pubbliche vengono pubblicizzate sui giornali tutte le proprietà che sono soggette a procedimento. Con riferimento a quanto dice il consigliere Nardin non c'è nessuna intenzione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di andare a stigmatizzare nessun comportamento. Era semplicemente per dare un ordine di grandezza rispetto alle situazioni di cui si va a discutere, tutto qui.

CONS. DE MARTIN

Due domande di precisazione. Non ho sottomanco le tavole del progetto, comunque mi sembra di capire che la pista ciclabile venga prolungata fino a Via Ciardi a Merlengo, o no?

SINDACO

No, noi stiamo parlando del primo stralcio e poi nelle iniziative del Comune vi può essere anche l'ipotesi del prolungamento di Via Ciarli, però non è oggetto del punto all'ordine del giorno.

CONS. DE MARTIN

Prendo atto di questa precisazione. Nel primo stralcio c'è sempre Via Alpini a senso unico nella vostra volontà politica?

SINDACO

Sì, condivisa con i cittadini di Via Alpini.

CONS. DE MARTIN

Prendo atto delle affermazioni del Sindaco. Mi sarei aspettato invece, in forza delle lamentele dei cittadini di Merlengo, che già fosse inserito questa sera nel progetto il prolungamento della pista ciclabile fino a Via Ciardi.

SINDACO

I cittadini possono stare da questo punto di vista tranquilli, come sempre abbiamo mantenuto le promesse e manterremo anche questa.

CONS. DE MARTIN

Era auspicabile, e lo puntualizzo, che fosse inserito questa sera. Non sono soddisfatto delle risposte del Sindaco, quindi il sottoscritto voterà astenuto.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono, quindi pongo in votazione il punto N. 4.

Non partecipano alla votazione i cons. Zago e Buranello.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 14, favorevoli 9, astenuti 5.



COMUNE DI PONZANO VENETO
PROVINCIA DI TREVISO

Ufficio proponente: OPERE PUBBLICHE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 26-11-2007 N. 59

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI PERCORSI
CICLO-PEDONALI 1 STRALCIO LOTTO B AI SENSI DEL
COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 19 C. 2 DEL DPR
327/2001 E 24 C. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 27/2003**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO, si esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio
F.to VISOTTO ANGELO

Li 26-11-2007

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consigliare. Esteso e sottoscritto a' sensi dell'art. 24, comma 3 dello Statuto Comunale.

IL PRESIDENTE
F.to FAVRETTO LUCIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE TOFFOL DOTT. FABIO

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 03.01.2008 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE TOFFOL DOTT. FABIO

Lì 03.01.2008

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 il

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO